

# Presto il sesso non servirà più a riprodursi

Mentre si diffonde la fecondazione in vitro abbinata alla manipolazione genetica si prevede che presto anche le coppie omosessuali potranno generare figli correlati a entrambi i genitori

**IL DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ USA DENUNCIA UNA PERICOLOSA RIVOLUZIONE ANTROPOLOGICA**

**Roberto Manzocco**

**WASHINGTON** Il sesso non rimarrà ancora a lungo lo strumento principale utilizzato dagli esseri umani per riprodursi; in compenso grazie alla tecnologia esso potrebbe cambiare a tal punto da non essere più riconoscibile – pur conservando quella che dal punto di vista umano è il suo lato più attraente, e cioè quello “ricreativo”.

Vediamo allora nel dettaglio in cosa potrebbe consistere questa vera e propria rivoluzione antropologica.

Cominciamo quindi con l'aspetto riproduttivo: stando a molti ricercatori infatti sesso e riproduzione sono destinati inevitabilmente a scindersi, e ciò soprattutto grazie a una serie di studi ancora – è il caso di dirlo – in fase di gestazione relativi alla fecondazione in vitro e alla manipolazione genetica.

Tralasciamo la cosiddetta ectogenesi – cioè il tentativo di realizzare per intero una gravidanza extracorporea mediante un utero artificiale, possibilità che rimane ancora piuttosto remota – e citiamo invece i cosiddetti “designer baby”, cioè i bambini fatti nascere mediante fecondazione artificiale e manipolazione in vitro allo scopo di curare il loro

fratelli maggiori, affetti da gravi patologie (ad esempio è possibile guarire bimbi affetti da malattie del sangue effettuando dei trapianti dai loro fratellini generati in questo modo).

Se i “designer baby”

sono già una realtà ormai consolidata – per lo meno in alcuni paesi, come la Gran Bretagna – il prossimo futuro ci riserva tecnologie ancora più stupefacenti e, per certi aspetti, decisamente inquietanti.

Ad esempio alcuni team di studiosi – francesi, inglesi e americani – stanno cercando autonomamente di trasformare delle normali cellule umane in ovuli, un'impresa molto complessa, dato che rispetto alle prime questi ultimi posseggono solo la metà dei cromosomi.

Un mese fa Giampiero Palermo e i suoi colleghi della Cornell University hanno presentato ufficialmente i risultati di un complesso esperimento che ha consentito loro di ottenere degli spermatozoi da delle cellule staminali, mentre altri studiosi del medesimo ateneo sono riusciti a ricavare delle cellule simili a ovuli da staminali embrionali di topo.

In un futuro non molto lontano tali tecniche potrebbero permettere alle coppie omosessuali di

generare artificialmente figli correlati geneticamente con entrambi i genitori.

Chi pensa però che la scienza farà del sesso una cosa obsoleta si sba-

glia di grosso, anzi: nei prossimi anni la tecnologia è destinata a intro-mettersi sempre di più nella nostra vita sessuale, allo scopo di amplificare o riprodurre artificialmente le sensazioni a essa connesse.

E così, mentre l'industria cinematografica – inclusa quindi quella pornografica – sta lavorando intensamente allo scopo di trovare un modo efficace per fornire al pubblico sensazioni di tipo tattile indistinguibili da quelle reali, gli esperti di hardware e di robotica mirano a rendere più realistici i moderni automi, un tipo di ricerche che potrebbe avere delle ovvie ripercussioni in ambito erotico (basti pensare alle “bambole da sesso” reperibili nei negozi di oggettistica per adulti).

Ad esempio Carl DiSalvo, studioso della Carnegie Mellon University di Pittsburgh, ha realizzato un dispositivo robotico in grado di simulare un abbraccio umano.

Di Salvo ha esplicitamente sottolineato come tale invenzione potrebbe essere per l'appunto applicata nel suddetto settore.

Se agli scettici, tali potenzialità possono sembrare decisamente pericolose – si immagini ad esempio un futuro orwelliano in cui il calore umano è stato sostituito da un suo surrogato artificiale – la manipolazione diretta del cervello (che in questo momento si trova ancora in una fase pionieristica) potrebbe sembrare ancora più

TRA LE  
PROSPETTIVE  
GIUDICATE  
PIÙ PERICOLOSE  
SI REGISTRA LA  
REGOLAZIONE  
DIRETTA  
DEL CERVELLO  
MENTRE È  
ASSAI  
PROSSIMA  
LA POSSIBILITÀ  
DI VIVERE  
VIRTUALMENTE  
ESPERIENZE  
SESSUALI  
IPERREALISTICHE

u  
g  
f  
g  
r  
r